

TABELLA 2 - ONERI E MAGGIORAZIONI

	TIPO DI INTERVENTO	Riferimento legislativo	Previsione legislativa	Processo decisionale
1	sanatoria delle opere abusive tipologie di illecito numeri 1, 2 e 3 (condoni edilizi)	L.R. 31/2004	Facoltà di maggiorazione del contributo rispettivamente fino al massimo del 50%, 30% e 20%	Discrezionale: maggiorazione rispettivamente del 50%, 30 % e 20%
2	recupero sottotetti	Art. 64 comma 7 L.R. 12/2005	Facoltà di maggiorazione del contributo fino al massimo del 10%	Discrezionale: nessuna maggiorazione
3	area parcheggio non reperibile negli interventi di recupero sottotetto	Art. 64 comma 3 L.R. 12/2005	Somma pari al costo base di costruzione per metro quadrato di spazio per parcheggi da reperire	€/mq 123,69 valore di un posto auto scoperto (opzione più frequente)
4	nuove costruzioni che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto	Art. 43 comma 2 bis L.R. 12/2005	Maggiorazione percentuale obbligatoria del contributo di costruzione entro un minimo dell'1,5% ed un massimo del 5%	Discrezionale nella misura: maggiorazione del 5%
5	interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompresi nel tessuto urbano consolidato	Art. 5 comma 10 L.R. 31/2014	Maggiorazione percentuale obbligatoria del costo di costruzione entro un minimo del 20% e un massimo del 30%	Discrezionale nella misura (aggiuntiva rispetto alla n. 4): maggiorazione del 30%
6	interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato	Art. 5 comma 10 L.R. 31/2014	Maggiorazione percentuale obbligatoria del costo di costruzione del 5%	Non discrezionale: maggiorazione del 5% (aggiuntiva rispetto alla n. 4)
7	opere di manutenzione straordinaria	Art. 17 comma 4 DPR 380/2001	Versamento degli oneri purché ci sia un aumento del carico urbanistico e ne derivi un aumento della superficie calpestabile	Non discrezionale nel merito dell'applicabilità, discrezionale nel merito della quantificazione: 50% della tariffa della ristrutturazione
8	interventi interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria	Art. 16 comma 4 lettera d-ter DPR 380/2001	Valutazione obbligatoria del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso.	Non discrezionale ma da valutare durante l'iter della pratica edilizia o di piano attuativo in contraddittorio tra il Comune e il proponente - ai sensi del comma 5 dell'art. 16 del DPR 380/2001, i comuni devono provvedere nel merito, in via provvisoria, con deliberazione del consiglio comunale. Possibilità di scomputo a fronte della realizzazione diretta da parte dell'operatore

				delle opere di urbanizzazione, secondo le norme vigenti in materia di appalti pubblici, qualora sia riscontrata una maggiore efficacia nel procedimento
9	recupero dei vani e locali seminterrati esistenti	Art. 2 comma 2 L.R. 7/2017	Se conseguito con opere edilizie, il recupero è assoggettato al corrispondente regime economico-amministrativo. Dopo il recupero di vani e locali seminterrati ogni successivo cambio di destinazione d'uso è soggetto al corrispondente regime economico-amministrativo previsto dall'articolo 52 della L.R. 12/2005	Non discrezionale